

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. assegna il rating pubblico

B2.1

a **MATEC INDUSTRIES S.r.l.**

Milano (MI) – Corso Venezia 36

Cerved Rating Agency in data 14/05/2026 ha assegnato il rating B2.1 a MATEC INDUSTRIES S.r.l.

MATEC INDUSTRIES S.r.l. (di seguito MATEC, la Società) nasce nel 2004 dalla collaborazione dei due soci fondatori Matteo GOICH e Massimo BERTOLUCCI, imprenditori con pregressa esperienza nell'ambito delle soluzioni di filtrazione e depurazione per l'industria. La Società è oggi ai vertici di un Gruppo attivo a livello globale, attraverso l'operato di hub commerciali collocati nei principali Paesi di riferimento. Nel 2022 è stato adottato un riassetto organizzativo, volto sia a razionalizzare la struttura del Gruppo che a favorire l'ingresso in Società, tramite un'operazione di leverage buyout (LBO), del fondo IGI Investimenti Sei gestito da IGI PRIVATE EQUITY. MATEC INDUSTRIES è contraddistinta da un Capitale Sociale pari a 3.994.853 euro, con quote detenute al 100% da MATEC HOLDING S.p.A., a sua volta controllata per il 63,8% a CALLIOPE S.r.l. (società controllata del fondo IGI Investimenti Sei), per il 17,5% a MGH S.r.l. (società finanziaria riconducibile a Matteo GOICH), per il 18,2% a MBH S.r.l. (società finanziaria riconducibile a Massimo BERTOLUCCI), per lo 0,3% a ILLIMITY BANK (socio entrato nel FY25 al fine di rafforzare la struttura finanziaria del Gruppo) e per un residuo 0,2% da Alessandro BERZOLLA (già CFO della Società).

FATTORI DI RATING

L'assegnazione del rating B2.1 riflette: (i) il rafforzamento della *governance* a valle dall'ingresso in Società del fondo IGI Investimenti Sei, con l'inserimento di *manager* in grado di meglio presidiare gli ambiti decisionali, finanziari e di controllo; (ii) il percorso di miglioramento della marginalità avviato nel FY24 e consolidatosi nel 2025 *preclosing* (FY25PC), in relazione ad azioni correttive adottate sia in ambito commerciale sia in ordine ad una razionalizzazione dei costi operativi; (iii) le perdite nel triennio 2023-2025, impattate in modo significativo dalla *goodwill amortization* e da componenti di costo non ricorrenti e riferibili ad esercizi precedenti; (iv) il calo sensibile della Posizione Finanziaria Netta *adjusted* (PFN adj) a Dic25PC grazie a flussi di cassa più rilevanti generati nell'esercizio e all'apporto di nuovi mezzi propri, con un *leverage* allineato all'attuale profilo di rischio. Le prospettive di medio termine sono orientate a: (i) una crescita del volume d'affari sostenibile, vincolata tuttavia alla possibilità di accedere ad incrementative linee bancarie di breve termine a supporto del *working capital* ed in parte potenzialmente frenata dalle attuali vicende caratterizzanti il contesto geo-politico; (ii) un consolidamento degli *economics* e un ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

Primario player del settore con sbocchi commerciali a livello mondiale – Nell'arco di un ventennio, MATEC ha saputo consolidare la presenza sul mercato, ampliando progressivamente la gamma di prodotti e servizi e rafforzando il *know how* tecnologico proprietario, anche grazie alla strategica acquisizione nel 2021 di ALFA POMPE. Il Gruppo rappresenta oggi uno dei principali *player* a livello internazionale nella realizzazione di filtropresse, impianti per trattamento dei fanghi e delle acque reflue, impianti di lavaggio e selezione di sabbie e inerti, utilizzate in diversi ambiti settoriali (*minerario, aggregates, construction&demolition, soil washing, industrial*), favorendo al loro interno lo sviluppo di politiche *green*.

Miglioramento della marginalità nel FY25PC – Il biennio 2023-24 era stato caratterizzato da una evidente contrazione del volume d'affari, riconducibile in buona parte alla scelta di selezionare, rispetto al passato, unicamente commesse in grado di fornire un'adeguata profittabilità. In linea con le attese, i dati relativi al FY25PC delineano un'inversione di tendenza chiara, con un Valore della Produzione (VdP) pari a 50,4 mln (+3,5% YoY), in relazione al crescente contributo della BU *after sales* (+12,0% YoY), peraltro contraddistinta da un maggiore valore aggiunto, e dalla BU *pompe* (+110,5% YoY).
Cerved Rating Agency S.p.A. u.s. Via dell'Unione Europea, 6A-6B - 20097 San Donato Milanese (MI) - Tel. +39 02 77541
Capitale Sociale: € 150.000,00 - R.E.A. 2026783 - C.F. e P.I. IT08445940961 - Società diretta e coordinata da Cerved Group S.p.A.
ratingagency.cerved.com

YoY). Pressoché stabile, invece, l'apporto della BU *plants* (-0,8% YoY). Significativo il miglioramento della marginalità, con un EBITDA adj di ca. 10,0 mln (2,6 mln nel FY24) e con un EBITDA margin adj prossimo al 20% (+14 p.p. ca. YoY), grazie: (i) al riposizionamento verso l'alto dei prezzi sui nuovi ordini e alla contestuale progressiva diluizione dei vecchi progetti a più bassa marginalità; (ii) ad un diverso mix di vendita, con un crescente peso acquisito da *spare parts* e *pompe*; (iii) al *full year impact* delle azioni di contenimento dei costi (con riferimento soprattutto a personale e *opex*) avviate già nel FY24. Il FY25PC chiude, tuttavia, ancora con una perdita netta di 4,9 mln (-9,8 mln nel FY24) in relazione al rilevante impatto del *goodwill amortization* (5,7 mln) e di un saldo della gestione "non ricorrente" negativo per 3,2 mln.

Leverage in contrazione a Dic25PC – La dinamica dei flussi di cassa ha beneficiato nel FY25PC del miglioramento dei margini e di una gestione del *working capital* più efficiente, con un Cash Flow Operativo Netto (CFON) pari a 11,9 mln (negativo per 1,0 mln nel FY24) e tale da permettere la copertura delle *capex* (2,1 mln inerenti alla progettazione di nuove filtopresse e all'implementazione del software ERP). Con riferimento al circolante si rileva: (i) una riduzione dei crediti commerciali grazie ad una più efficace gestione degli incassi; (ii) una contestuale contrazione dei debiti vs fornitori; (iii) giacenze a *stock* in riassorbimento grazie all'impiego di componentistica precedentemente acquistata, dinamica controbilanciata da un maggiore impatto dei WIP (*work in progress*) derivante dall'intensa attività produttiva nel 4Q25. Determinante, nell'esercizio, anche l'apporto di nuovi mezzi propri per 6,9 mln. Anche in considerazione dell'accensione di due nuovi finanziamenti a MLT per complessivi 2,5 mln, a Dic25PC emerge una PFN adj pari a 30,1 mln (38,4 mln a Dic24), valore comprensivo di debiti di leasing per ca. 0,3 mln, con un *ratio* PFN adj/EBITDA adj pari a 3,0x (14,9x a Dic24) tale da riflettere un *leverage* in significativo riassorbimento e da garantire un sostanziale rispetto dei nuovi *covenant* (oggetto di modifica nel FY24) in essere sul finanziamento MLT concesso nel FY22 da un *pool* di banche a supporto dell'operazione di LBO.

Proiezioni per il medio termine – Positive le prospettive per il medio termine (CAGR del 10% ca. nell'arco-piano 2026-2028) in relazione all'incrementale propensione ad investire dei mercati di sbocco, caratterizzati da trend strutturali in via di consolidamento inerenti all'economia circolare e alla valorizzazione di risorse scarse quali l'acqua. Per il FY26 viene preventivato: (i) un VdP nell'ordine dei 58 mln (+16% ca. YoY), con una crescita supportata dalla robusta attività di *order intake* per quanto concerne la realizzazione filtopresse e dallo sviluppo delle vendite di pompe e parti di ricambio (dovrebbero contribuire complessivamente per ca. 18 mln vs i 12 mln ca. del FY25PC); (ii) una marginalità prudenzialmente allineata ai valori del FY25PC, che dovrebbe tuttavia giovare del diverso mix ricavi (con crescente peso assunto dagli *spare parts*) e della maggiore copertura dei costi fissi. A livello finanziario, anche in relazione a *capex* contenute, viene prevista una dinamica dei flussi di cassa favorevole, con una PFN adj nell'intorno dei 24 mln a Dic26 e un livello di *leverage* in ulteriore ridimensionamento.

SENSIBILITÀ DI RATING

- Il rating potrebbe registrare un *upgrade* a fronte di: (i) consolidamento nel FY26 del percorso di miglioramento dei risultati economici; (ii) ulteriore contrazione del livello *leverage* a Dic26 (PFN adj/EBITDA adj ≤ 2,5x).
- Il rating potrebbe subire un *downgrade* in caso di: (i) deterioramento delle *performance* economiche nel FY26; (ii) nuovo appesantimento dell'assetto finanziario.

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Tiziano Caimi – tiziano.caimi@iongroup.com

Vice Presidente del Comitato di Rating: Flavio Cusimano – flavio.cusimano@iongroup.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre, nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali. In ottemperanza al Regolamento CE1060/2009, con riferimento alla prevenzione dei potenziali conflitti di interesse, Cerved Rating Agency comunica che il soggetto valutato ha acquistato, negli ultimi 12 mesi, un servizio accessorio o altro servizio dall'agenzia. Cerved Rating Agency implementa tutti i presidi necessari a prevenire qualsiasi conflitto di interesse connesso alla fornitura di servizi accessori o altri servizi in concomitanza con la fornitura di rating di credito. Per maggiori informazioni consultare il documento Politica in materia di conflitti di interesse disponibile sul sito internet dell'agenzia al seguente link <https://ratingagency.cerved.com/regulatory/codice-condotta/>

Cerved Rating Agency S.p.A. u.s. Via dell'Unione Europea, 6A-6B - 20097 San Donato Milanese (MI) - Tel. +39 02 77541

Capitale Sociale: € 150.000,00 - R.E.A. 2026783 - C.F. e P.I. IT08445940961 - Società diretta e coordinata da Cerved Group S.p.A. ratingagency.cerved.com